



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Consiglio regionale della Calabria

**DOCUMENTO UNICO PER LA
VALUTAZIONE DEI
RISCHI PER I LAVORI IN APPALTO**
ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. n. 81/2008

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			1	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL. 



Consiglio regionale della Calabria

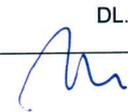
- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

INDICE

1 INTRODUZIONE	3
1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.2 ABBREVIAZIONI	4
1.3 EMISSIONE E DIFFUSIONE DEL PIANO	4
1.4 REVISIONE DEL PIANO	5
1.5 INTERPRETAZIONE DEL PIANO	6
2. DESCRIZIONE DEI LAVORI	7
2.1 PREMESSA	7
2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI	7
3. NORME GENERALI	7
3.1 NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI	7
3.2 NORME DI PRIMO SOCCORSO	8
3.3 NORME DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA	8
4. NORME SPECIFICHE PER FASI DI LAVORAZIONE PREVISTE	9
4.1 ELENCO RIASSUNTIVO DELLE FASI DI LAVORAZIONE PREVISTE	9
4.2 FATTORI DI RISCHIO GENERICI	16
4.3 FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELLE SINGOLE FASI	18
4.4 ALTRI FATTORI DI RISCHIO	32
APPROVAZIONE DEL PIANO	37

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			2	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL. 



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

1. INTRODUZIONE

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente piano di coordinamento è definire le misure preventive e protettive da attuare in seguito allo svolgimento di operazioni eseguite da lavoratori autonomi e/o aziende Appaltatrici all'interno delle sedi del Consiglio Regionale della Calabria al fine di permettere l'esecuzione, in condizioni di sicurezza, delle operazioni relative alle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, in compresenza di lavoratori della Committente. Per la sede di Catanzaro valgono le stesse prescrizioni, ma solo ovviamente per i rischi introdotti nella sede e quindi per le possibili interferenze che si potranno creare.

La redazione del presente piano, tiene ovviamente conto del comma 3 dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81", che recita:

.....3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI....

Per tale motivo le Aziende appaltatrici coinvolte nel presente piano sono:

DITTA A

Servizio di vigilanza armata

DITTA B

Servizio di pulizia

DITTA C

Manutenzione aree esterne a verde

DITTA D

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			3	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Lavori e manutenzione immobili

DITTA E

Manutenzione impianti tecnologici

DITTA F

Manutenzione estintori

DITTA G

Servizio bar e ristorazione

L'organigramma della sicurezza delle ditte appaltatrici e sub appaltatrici è contenuto nei spettivi POS.

1.2 ABBREVIAZIONI

Nel presente Piano di Coordinamento vengono utilizzate le seguenti sigle:

Squadra A Operatori della ditta A
Squadra B Operatori della ditta B
Squadra C Operatori della ditta C
Squadra D Operatori della ditta D
Squadra E Operatori della ditta E
Squadra F Operatori della ditta F
Squadra G Operatori della ditta G

RCoord1. Responsabile del Coordinamento della Committente
(Datore di lavoro delegato Ing. Romeo)

RCant. Responsabile di cantiere dell'appaltatrice: si vedano i rispettivi POS

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, tutto il personale delle imprese deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

1.3 EMISSIONE E DIFFUSIONE DEL PIANO

Il presente Piano di Coordinamento è redatto dal Consiglio Regionale in qualità di Committente.

Il Committente ha selezionato le imprese appaltatrici in base alle procedure di scelta dei contraenti previste dalle norme vigenti e, pertanto, in base alla idoneità tecnico-professionale ed alla capacità gestionale, anche mediante tutta la

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			4	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

documentazione richiesta nel contratto di appalto, con particolare riferimento all'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, ed alla valutazione dei rischi.

Anche per i lavoratori autonomi valgono le stesse modalità di selezione a meno della richiesta della valutazione dei vari rischi.

I Datori di lavoro delle ditte appaltatrici ed i lavoratori autonomi, accettando il presente piano dimostrano di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa congiunta.

Il presente Piano si ritiene quindi emesso dopo che i datori di lavoro di tutte le ditte appaltatrici e tutti i lavoratori autonomi coinvolti ne hanno preso visione e firmato l'originale per accettazione.

L'originale del presente Piano di coordinamento è archiviato presso l'azienda Committente e copie di esso saranno fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi.

1.4 REVISIONE DEL PIANO

Il presente Piano di coordinamento è soggetto a revisione in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

L'azienda Appaltatrice deve presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza relativo al cantiere in oggetto prima dell'inizio dei lavori e richiedere in tale documento, dandone formale evidenza, eventuali modifiche da apportare al presente Piano di Coordinamento.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP del Consiglio Regionale eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro, come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi.

La revisione del piano segue lo stesso iter specificato per la sua emissione, inoltre le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi sono responsabili della rimozione e conservazione della copia scaduta e della utilizzazione della copia revisionata.

E' obbligo esclusivo delle singole aziende appaltatrici informare e formare idoneamente i propri lavoratori sulle informazioni contenute nel presente Piano di Coordinamento, con particolare riguardo a:

- rischi derivanti dalla interconnessione delle lavorazioni e/o presenza di lavoratori di aziende diverse (compresa la Committente)
- misure di prevenzione e protezione prese per evitare e/o limitare grandemente i rischi di cui al punto precedente;
- le norme comportamentali di carattere generale da rispettare all'interno delle aree di lavoro della Committente.

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			5	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

1.5 INTERPRETAZIONE DEL PIANO

Il presente piano è stato suddiviso, per quanto riguarda le misure coordinate di prevenzione e protezione da attuare, in due parti distinte:

- la prima tiene in considerazione tutte le misure di carattere generale;
- la seconda parte è relativa a fasi specifiche di lavorazione le quali a loro volta sono suddivise in operazioni.

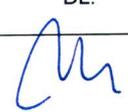
Nelle fasi di lavorazione si considerano le operazioni svolte, come indicato in *tabella 1*, da chi e quali sono le squadre presenti.

Tabella 1

FASE	OPERAZIONI SVOLTE	RESPONSABILITA' DI ESECUZIONE	POSSIBILI SQUADRE PRESENTI
FASE 1 (date variabili dipendenti dal contratto)	Pulizia ambienti lavoro	B,	A, B, D, E, F, G
FASE 2 (date variabili dipendenti dal contratto)	Manutenzione aree esterne e verde	C	A, C, D, E,
FASE 3 (date variabili dipendenti dal contratto)	Manutenzione immobili	D	A,B, C, D, E, F, G
FASE 4 (date variabili dipendenti dal contratto)	Manutenzione impianti	E	A, B, C, D, E, F, G
FASE 5 (date variabili dipendenti dal contratto)	Manutenzione estintori	F	A, B, C, D, E, F, G
FASE 6 (date variabili dipendenti dal contratto)	Vigilanza armata	A	A, B, C, D, E, F, G
FASE 7 (date variabili e da concordare con il Rcoord. o dipendenti dal contratto)	Servizio Bar e Ristorazione	G	A, B, D, E, F, G

Infine, utilizzando uno schema come quello rappresentato nelle *Tablelle 2*, ogni fase viene analizzata in sotto - operazioni e si considerano i rischi a cui è esposta una **squadra presente** in seguito ad operazioni svolte dalle **squadre esecutrici**, quali le cause che originano tali rischi, quali i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) a cui sono soggette. Inoltre sono indicate tutte le misure preventive da adottare e le responsabilità della loro attuazione.

Nel caso una squadra non applichi quanto indicato nelle colonne DPI e/o MISURE PREVENTIVE incorrerà in **Non Conformità** la cui gravità sarà specificata direttamente in tabella. Se la **Non Conformità** è considerata lieve a fianco

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			6	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL. 





Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

della misura prescritta sarà rappresentata una (L), al contrario se la **Non Conformità** è grave sarà rappresentata una (G).

Tabella 2

SQ.	CAUSA	RISCHI	DPI
MISURE PREVENTIVE			

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI

2.1 PREMESSA

Tutte le lavorazioni necessarie per l'esecuzione delle opere di seguito descritte devono essere eseguite nel pieno rispetto delle procedure e delle misure previste dal presente piano di coordinamento.

I datori di lavoro delle aziende appaltatrici sono responsabili di informare tutti i lavoratori alle loro dipendenze e direttamente coinvolti nella esecuzione dei lavori in merito ai contenuti del presente piano e formarli per il rispetto di quanto espresso.

2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI

I lavori comprendono l'arco temporale previsto nei singoli contratti.

La dislocazione dei locali ove si eseguono le varie lavorazioni è compresa in tutta l'area dello stabilimento.

3. NORME GENERALI

I dipendenti delle imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi, qualunque sia l'operazione svolta presso la Committente, sono soggetti al rispetto delle regole espresse nei successivi paragrafi.

3.1 NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI

- Obbligo di rispettare le misure di prevenzione indicate nella valutazione dei rischi;
- Obbligo di utilizzare sempre le calzature antinfortunistiche e gli abiti di lavoro;
- Obbligo di utilizzare i Dispositivi di protezione individuale indicati nella valutazione dei rischi e nel presente Piano di coordinamento;
- Obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza presente nell'ambiente di lavoro;

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			7	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

- Obbligo di rispettare i percorsi veicolari e le aree di parcheggio sia dei mezzi che del materiale da utilizzare, assegnati dalla Committente;
- Obbligo di rispettare i percorsi pedonali assegnati dalla Committente;
- Obbligo di utilizzare correttamente i locali igienici messi a disposizione dalla Committente;
- Divieto di ingombrare passaggi e luoghi di transito con materiali e/o attrezzature di lavoro;
- Obbligo di mantenere pulite e ordinate le aree di lavorazione, evitando di disperdere materiali al di fuori delle aree previste;
- Divieto di utilizzare macchine, attrezzature e impianti di proprietà della Committente da parte della squadra della ditta appaltatrice: in caso di necessità se ne richiederà l'utilizzo al personale preposto della Committente che ne potrà concedere l'uso solo dopo avere formato il personale esterno sulle corrette modalità di utilizzo;
- Divieto di entrare in reparti diversi da quelli dove si presta la propria opera, a meno che ciò non sia assolutamente necessario ed espressamente autorizzato preventivamente;
- Divieto di eseguire operazioni o manovre non di propria competenza;
- Divieto di correre;
- Divieto di intervenire sui quadri e sugli impianti elettrici senza autorizzazione preventiva.
- Inoltre è necessario porre la massima attenzione nei pressi della via di circolazione adibita al passaggio di mezzi della Committente.

3.2 NORME DI PRIMO SOCCORSO

In caso di infortunio avvertire la Sala Regia del Consiglio (numero interno è 3347, mentre per le chiamate esterne è 0965880347) che avrà cura di avvisare immediatamente il Rcoord. e gli addetti al primo soccorso (si veda organigramma in bacheca) che, a seconda della gravità dell'infortunio, dovranno richiedere l'intervento dei mezzi esterni di Pronto Soccorso.

- Obbligo di possedere una cassetta di medicazione;
- Obbligo di presenza o assicurazione di reperibilità di un addetto al Primo Soccorso
- Obbligo di presentare, all'interno del Piano Operativo di Sicurezza aziendale, le procedure e/o modalità di gestione del pronto soccorso e dell'emergenza.

3.3 NORME DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

Oltre ad attenersi a quanto riportato nei documenti della sicurezza e nel piano di evacuazione e di emergenza, si dovrà sempre rispettare quanto segue:

- Divieto di fumare nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica.

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			8	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

- Divieto di utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione.
- Divieto di introdurre materiali infiammabili, di manipolare materiali incandescenti.
- Divieto di depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, idranti) ed alle uscite di sicurezza.
- Obbligo di rispettare le procedure della Committente in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.

Nel caso si rilevi una situazione anomala, obbligo di avvertire **RCoord**

4. NORME SPECIFICHE PER FASI DI LAVORAZIONE PREVISTE

4.1 ELENCO RIASSUNTIVO DELLE FASI DI LAVORAZIONE PREVISTE

FASE	OPERAZIONI SVOLTE	RESPONSABILE ESECUZIONE	SQUADRE PRESENTI																														
1	Pulizia ambienti lavoro <table border="1"> <thead> <tr> <th>FATTORE DI RISCHIO</th> <th>SI'</th> <th>NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavorazioni a pavimento</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in quota</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in scavi</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Movimentazioni con paranchi, carroponi, <u>autoerri</u></td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Saldatura</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Interventi elettrici su macchinario impianti</td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO	Lavorazioni a pavimento	x		Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota		X	Lavorazioni in quota		X	Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro		X	Lavorazioni in scavi		X	Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X		Movimentazioni con paranchi, carroponi, <u>autoerri</u>		X	Saldatura		X	Interventi elettrici su macchinario impianti		X	RCant	E' possibile la contemporaneità delle squadre A, B, D, E, F, G
FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO																															
Lavorazioni a pavimento	x																																
Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota		X																															
Lavorazioni in quota		X																															
Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro		X																															
Lavorazioni in scavi		X																															
Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X																																
Movimentazioni con paranchi, carroponi, <u>autoerri</u>		X																															
Saldatura		X																															
Interventi elettrici su macchinario impianti		X																															

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			9	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

FASE	OPERAZIONI SVOLTE	RESPONSABILE ESECUZIONE	SQUADRE PRESENTI																														
2	Manutenzione aree esterne e verde <table border="1"> <thead> <tr> <th>FATTORE DI RISCHIO</th> <th>SI'</th> <th>NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavorazioni a pavimento</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in quota</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in scavi</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogru</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Saldatura</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Interventi elettrici su macchinario impianti</td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO	Lavorazioni a pavimento	x		Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota	X		Lavorazioni in quota	X		Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro	X		Lavorazioni in scavi	X		Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X		Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogru	X		Saldatura		X	Interventi elettrici su macchinario impianti		X	RCant	E' possibile la contemporaneità delle squadre A, C, D, E,
FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO																															
Lavorazioni a pavimento	x																																
Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota	X																																
Lavorazioni in quota	X																																
Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro	X																																
Lavorazioni in scavi	X																																
Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X																																
Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogru	X																																
Saldatura		X																															
Interventi elettrici su macchinario impianti		X																															

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			10	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

FASE	OPERAZIONI SVOLTE	RESPONSABILE ESECUZIONE	SQUADRE PRESENTI																														
3	Manutenzione immobili <table border="1"> <thead> <tr> <th>FATTORE DI RISCHIO</th> <th>SI'</th> <th>NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavorazioni a pavimento</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in quota</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in scavi</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogrù</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Saldatura</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Interventi elettrici su macchinario impianti</td> <td>X</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO	Lavorazioni a pavimento	x		Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota	X		Lavorazioni in quota	X		Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro	X		Lavorazioni in scavi	X		Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X		Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogrù	X		Saldatura	X		Interventi elettrici su macchinario impianti	X		RCant	E' possibile la contemporaneità delle squadre A, B, C, D, E, F, G.
FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO																															
Lavorazioni a pavimento	x																																
Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota	X																																
Lavorazioni in quota	X																																
Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro	X																																
Lavorazioni in scavi	X																																
Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X																																
Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogrù	X																																
Saldatura	X																																
Interventi elettrici su macchinario impianti	X																																

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			11	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

FASE	OPERAZIONI SVOLTE	RESPONSABILE ESECUZIONE	SQUADRE PRESENTI																														
4	Manutenzione impianti <table border="1"> <thead> <tr> <th>FATTORE DI RISCHIO</th> <th>SI'</th> <th>NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavorazioni a pavimento</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in quota</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in scavi</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogru</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Saldatura</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Interventi elettrici su macchinario impianti</td> <td>X</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO	Lavorazioni a pavimento	x		Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota	X		Lavorazioni in quota	X		Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro	X		Lavorazioni in scavi	X		Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X		Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogru	X		Saldatura	X		Interventi elettrici su macchinario impianti	X		RCant	E' possibile la contemporaneità delle squadre A, B, C, D, E, F, G.
FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO																															
Lavorazioni a pavimento	x																																
Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota	X																																
Lavorazioni in quota	X																																
Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro	X																																
Lavorazioni in scavi	X																																
Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X																																
Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogru	X																																
Saldatura	X																																
Interventi elettrici su macchinario impianti	X																																

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			12	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

[Handwritten signature]



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

FASE	OPERAZIONI SVOLTE	RESPONSABILE ESECUZIONE	SQUADRE PRESENTI																														
5	Manutenzione estintori <table border="1"> <thead> <tr> <th>FATTORE DI RISCHIO</th> <th>SI'</th> <th>NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavorazioni a pavimento</td> <td>x</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in quota</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in scavi</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Movimentazioni con paranchi, carroponti, autoerri</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Saldatura</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Interventi elettrici su macchinario impianti</td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO	Lavorazioni a pavimento	x		Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota		X	Lavorazioni in quota		X	Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro		X	Lavorazioni in scavi		X	Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X		Movimentazioni con paranchi, carroponti, autoerri		X	Saldatura		X	Interventi elettrici su macchinario impianti		X	RCant	E' possibile la contemporaneità delle squadre A, B, C, D, E, F, G.
FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO																															
Lavorazioni a pavimento	x																																
Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota		X																															
Lavorazioni in quota		X																															
Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro		X																															
Lavorazioni in scavi		X																															
Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali	X																																
Movimentazioni con paranchi, carroponti, autoerri		X																															
Saldatura		X																															
Interventi elettrici su macchinario impianti		X																															

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			13	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

FASE	OPERAZIONI SVOLTE	RESPONSABILE ESECUZIONE	SQUADRE PRESENTI																														
6	<p>Vigilanza armata</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>FATTORE DI RISCHIO</th> <th>SI'</th> <th>NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavorazioni a pavimento</td> <td></td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in quota</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in scavi</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogru</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Saldatura</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Interventi elettrici su macchinario impianti</td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO	Lavorazioni a pavimento		x	Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota		X	Lavorazioni in quota		X	Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro		X	Lavorazioni in scavi		X	Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali		X	Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogru		X	Saldatura		X	Interventi elettrici su macchinario impianti		X	RCant	E' possibile la contemporaneità delle squadre A, B, C, D, E, F, G.
FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO																															
Lavorazioni a pavimento		x																															
Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota		X																															
Lavorazioni in quota		X																															
Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro		X																															
Lavorazioni in scavi		X																															
Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali		X																															
Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogru		X																															
Saldatura		X																															
Interventi elettrici su macchinario impianti		X																															

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			14	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

Handwritten signature and initials



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

FASE	OPERAZIONI SVOLTE	RESPONSABILE ESECUZIONE	SQUADRE PRESENTI																														
7	<p>Servizio bar e ristorazione</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>FATTORE DI RISCHIO</th> <th>SI'</th> <th>NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavorazioni a pavimento</td> <td></td> <td>x</td> </tr> <tr> <td>Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in quota</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni in scavi</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogrù</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Saldatura</td> <td></td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Interventi elettrici su macchinario impianti</td> <td></td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>	FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO	Lavorazioni a pavimento		x	Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota		X	Lavorazioni in quota		X	Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro		X	Lavorazioni in scavi		X	Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali		X	Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogrù		X	Saldatura		X	Interventi elettrici su macchinario impianti		X	RCant	E' possibile la contemporaneità delle squadre A, B, D, E, F, G.
FATTORE DI RISCHIO	SI'	NO																															
Lavorazioni a pavimento		x																															
Montaggio attrezzature per la lavorazione in quota		X																															
Lavorazioni in quota		X																															
Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile carro		X																															
Lavorazioni in scavi		X																															
Trasporto materiali con carrelli elettrici e/o manuali		X																															
Movimentazioni con paranchi, carroponti, autogrù		X																															
Saldatura		X																															
Interventi elettrici su macchinario impianti		X																															

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			15	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

4.2 FATTORI DI RISCHIO GENERICI

Fattore di Rischio : **Lavorazioni a pavimento**

CAUSA	RISCHI	DPI
Impatto con attrezzature e/o materiali utilizzati dalle altre squadre.	Urti, colpi, Schiacciamento, Proiezione di materiali Inalazione di polvere	Casco (G) Scarpe (G) Guanti (G)
MISURE PREVENTIVE		
Le squadre, quando effettuano delle operazioni a terra comportanti l'utilizzo di attrezzature e/o componenti pesanti/pericolosi, devono delimitare per quanto possibile, anche tramite apposita bandella bianco-rossa oppure catenella, l'area di lavoro (G).		

Fattore di Rischio: **Trasporto di materiale con carrelli elettrici e/o manuali**

CAUSA	RISCHI	DPI
Caduta di materiali trasportati da altre squadre con attrezzature elettriche e/o manuali	Urti, impatti schiacciamento	Guanti (L); Scarpe (G)
MISURE PREVENTIVE		
Il RCoord deve identificare i percorsi di uscita e di ingresso dei mezzi di trasporto recanti materiali in cantiere; in caso di trasporti ingombranti un addetto deve sempre accompagnare il trasporto per dare istruzioni (G). Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G).		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			16	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: Saldatura

CAUSA	RISCHI	DPI
Contatti con schegge di saldatura svolta da altre squadre; operazione svolta in luoghi pericolosi e/o con metodi errati	Ustione Incendio Esplosione	Guanti (G); Visiera protettiva (G)
MISURE PREVENTIVE		
<p>RCant prima di fare eseguire il taglio con il cannello ossiacetilenico, deve controllare che nel luogo di lavoro non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole e che non ci siano materiali infiammabili.</p> <p>Le squadre devono ad ogni modo realizzare schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro (G).</p>		

Fattore di Rischio: Interventi elettrici su macchinari o impianti

CAUSA	RISCHI	DPI
Operazione svolta sotto tensione da altra squadra.	Elettrocuzione	
MISURE PREVENTIVE		
<p>Le squadre devono avvisare il RCoord. prima dell'esecuzione di eventuali collaudi funzionali (G).</p> <p>Inoltre per quanto riguarda i collegamenti elettrici devono essere utilizzati gli appositi quadri elettrici predisposti dalla Committente e le tubazioni sotterranee; è assolutamente vietato disporre i cavi elettrici sopra terra e/o farli passare attraverso le strutture metalliche (G).</p>		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			17	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL. 



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

4.3 FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELLE SINGOLE FASI

Fase preliminare 1: Arrivo dei lavoratori dell'Appaltatrice e della Sub-appaltatrice in cantiere, parcheggio dei mezzi in area definita:

CAUSA	RISCHI	DPI
Incidente automobilistico entro l'area produttiva della Committente. Scivolamento dei lavoratori nel raggiungere l'area di operatività	Schiacciamento, scivolamento	Scarpe (G);
MISURE PREVENTIVE		
Le squadre quando arrivano con i propri mezzi all'interno dei cancelli della Committente devono rispettare i seguenti obblighi:		
<ul style="list-style-type: none"> • mantenere la velocità inferiore a Km 10/ora (G); • parcheggiare nelle zone che sono state loro assegnate (L); • raggiungere i locali dove prestare l'opera richiesta senza correre e facendo attenzione al traffico veicolare, utilizzando i passaggi pedonali segnalati (G). 		

Fase preliminare 2: Scarico dei materiali a terra in luogo definito in planimetria e apprestamento dei limiti di cantiere

CAUSA	RISCHI	DPI
Incidente automobilistico entro l'area produttiva della Committente. Scivolamento dei lavoratori nel raggiungere l'area di operatività con il materiale Predisposizione del cantiere di lavoro con delimitazione dell'area di operatività	Schiacciamento, scivolamento	Scarpe (G); Guanti (G)
MISURE PREVENTIVE		
RCant delle squadre pretende che, quando trasportano i materiali dai loro mezzi parcheggiati all'interno dei cancelli della Committente fino al cantiere, devono:		
<ul style="list-style-type: none"> • stoccare temporaneamente i materiali nelle zone che sono state loro assegnate; • raggiungere i locali dove prestare l'opera richiesta senza correre e facendo attenzione al traffico veicolare, utilizzando i passaggi pedonali segnalati (G); • utilizzare eventuali carrelli manuali e/o elettrici prestati in uso dalla Committente secondo le precise istruzioni ricevute (G) 		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			18	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE TIPOLOGIE DI RISCHIO PRESENTI

TIPOLOGIA DI RISCHIO
Carenze strutturali dei locali e posti di lavoro <ul style="list-style-type: none">Stoccaggio e movimentazione di materiale vario
Incendio e/o Esplosione <ul style="list-style-type: none">Scariche elettrostaticheSaldatureAzionamento Quadri ElettriciAttività di manutenzione
Elettricità: <ul style="list-style-type: none">Impianti a bordo macchina, quadri, ecc.attrezzatura propria elettrica portatile
Impianti di movimentazione e sollevamento: <ul style="list-style-type: none">gru a bandieracarrelli elevatoritranspallet
Impianti a pressione: <ul style="list-style-type: none">centrale idrica
Macchine e attrezzature: <ul style="list-style-type: none">attrezzatura fissa e portatile, elettrica e meccanica in manutenzioneattrezzature portatili, elettriche e meccaniche presso ogni macchina
Macchine e attrezzature: <ul style="list-style-type: none">Automezzo per consegne varieAutovetture aziendaliAutomezzi per consegna prodotti finiti

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			19	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL. 





Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio : Operazioni a terra

CAUSA	RISCHI	DPI
Impatto con attrezzature e/o materiali utilizzati dalle altre squadre.	Urti, colpi, Schiacciamento, Proiezione di materiali Inalazione di polvere	Scarpe antinfortunistiche (G) Elmetto (G)
MISURE PREVENTIVE		
<p>RCant delle squadre quando effettuano delle operazioni a terra comportanti l'utilizzo di attrezzature (Smeriglio, Sega circolare) e/o componenti pesanti/pericolosi devono delimitare per quanto possibile, anche tramite apposita bandella bianco-rossa oppure catenella, l'area di lavoro (G).</p> <p>Nel caso venga utilizzato un trapano (o equivalente) su di una parete, se possibile bagnare il muro per ridurre la polverosità (L).</p> <p>RCant delle squadre presenti che non operano attivamente devono fare rispettare le delimitazioni predisposte (G).</p> <p>RCant delle squadre presenti devono fare rispettare il divieto assoluto di operare sotto lavoratori in quota (G).</p>		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			20	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL. 



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio : Montaggio di attrezzature per la lavorazione in quota

CAUSA	RISCHI	DPI
Caduta di persone e/o materiale dall'alto; urti contro attrezzatura per la lavorazione in quota.	Urti per cadute dall'alto Contusioni	Elmetto (G) Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti (G)
Possibile caduta di parti del ponteggio e/o attrezzi durante l'operazione di montaggio.	Contusioni Schiacciamenti	Elmetto (G) Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti)G)
MISURE PREVENTIVE		
<p>RCant delle squadre delimitano preventivamente l'area di lavoro in modo da evitare eventuali interferenze di altri lavoratori ed eventuali mezzi di passaggio, anche tramite apposita bandella bianco-rossa oppure catenella (G).</p> <p>Inoltre, RCant delle squadre devono dare opportune disposizioni affinché il montaggio sia effettuato fissando le ruote con cunei dalle due parti e il piano di scorrimento delle stesse opportunamente livellato (G).</p> <p>RCant delle squadre devono dare opportune disposizioni affinché eventuali ponti su ruote devono essere ancorati ogni due piani (G) ed utilizzati in posizione verticale, la verticalità deve essere verificata con livello o pendolino (L).</p> <p>Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G).</p>		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			21	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL. <i>Ch</i>



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: Lavorazioni in quota

CAUSA	RISCHI	DPI
Caduta di persone e/o materiale dall'alto; urti contro attrezzatura per la lavorazione in quota	Urti per cadute dall'alto Schiacciamenti Contusioni	Cintura di sicurezza (G) Elmetto (G) Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti (G)
Caduta di persone e/o materiale dall'alto; urti contro attrezzatura per la lavorazione in quota	Urto per caduta dall'alto Contusioni Schiacciamenti	Cintura di sicurezza (G) Elmetto (G) Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti (G)
MISURE PREVENTIVE		
<p>RCant delle squadre quando effettuano delle operazioni in quota devono delimitare per quanto possibile, anche tramite apposita bandella bianco-rossa oppure catenella, l'area di lavoro (G).</p> <p>RCant delle squadre in fase operativa devono fare eseguire costantemente la legatura degli attrezzi di lavoro alle strutture portanti del ponte e gli utensili posizionati in contenitori per impedirne la caduta; inoltre non devono fare effettuare spostamenti con materiale sulla piattaforma (G).</p> <p>Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G)</p>		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			22	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

[Handwritten signatures]



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio : Lavorazioni con utilizzo di piattaforma mobile sviluppabile montata su carro

CAUSA	RISCHI	DPI
Urti contro attrezzatura per la lavorazione in quota.	Urti per cadute dall'alto Schiacciamenti Contusioni	Cintura di sicurezza (G) Elmetto (G) Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti (G)
Caduta di persone e/o materiale dall'alto.	Urti per cadute dall'alto Schiacciamenti Contusioni	Cintura di sicurezza (G) Elmetto (G) Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti (G)
MISURE PREVENTIVE		
<p>RCant delle squadre quando effettuano delle operazioni con piattaforme mobili devono fare delimitare per quanto possibile, l'area di lavoro (G).</p> <p>RCant delle squadre in fase operativa devono fare mantenere gli utensili posizionati in contenitori per impedirne la caduta (G).</p> <p>Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G)</p>		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			23	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

[Handwritten signature]



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: Lavorazioni in scavi

CAUSA	RISCHI	DPI
Caduta di materiali dall'alto (livello pavimento)	Schiacciamenti Contusioni	Elmetto (G) Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti (G)
Caduta dall'alto (livello pavimento)	Urto per caduta dall'alto Contusioni Schiacciamenti	Elmetto (G) Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti (G)
MISURE PREVENTIVE		
<p>Il Rcant della ditta esecutrice in collaborazione con il Rcoord deve fare transennare con parapetti normali e fermo piede qualunque apertura a pavimento ed indicare con apposita segnaletica la presenza di persone che lavorano all'interno degli scavi (G).</p> <p>Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G)</p>		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			24	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

Ch

g



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: **Movimentazione manuale dei carichi**

CAUSA	RISCHI	DPI
Perdita del carico a seguito di cattiva presa e/o scivolamento	urti Schiacciamenti Contusioni	Scarpe Guanti (G)
Presa del materiale non corretta Movimenti bruschi e/o non corretti	Danni all'apparato muscolo scheletrico	
MISURE PREVENTIVE		
<p>Peso massimo movimentabile da:</p> <p>maschi adulti 30 kg</p> <p>femmine adulte 20 kg</p> <p>maschi adolescenti 20 kg</p> <p>RCant dovrà verificare che il personale rispetti le norme basilari di seguito descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Afferrare il carico con il palmo delle mani, mantenendo i piedi ad una distanza fra loro pari a 20 - 30 cm., per assicurare l'equilibrio del corpo; •Afferrare completamente il carico con ambedue le mani e sollevarlo gradatamente dal pavimento alle ginocchia e da queste alla posizione di trasporto; •Durante il sollevamento mantenere la schiena eretta e le braccia rigide, lo sforzo deve essere sopportato principalmente dai muscoli degli arti inferiori; •Eseguire l'operazione di sollevamento tendendo le gambe e raddrizzando in seguito il corpo; •Inoltre il sollevamento e il trasporto dei carichi deve sempre essere eseguito con la dovuta precauzione senza strappi e senza sottoporre mai la schiena al pericoloso incurvamento all'indietro che provoca la iperlordosi; •Durante il trasporto a mano è opportuno mantenere il carico appoggiato al corpo, col peso ripartito sulle due braccia; •Quando, per la rilevanza delle dimensioni il carico impedisce la visuale a chi trasporta, il carico stesso deve essere trasportato da due o più persone, o da un mezzo meccanico, ed una sola di queste persone deve dirigere le operazioni di trasporto; •Non solo i carichi pesanti, ma anche materiali leggeri possono risultare pericolosi per l'integrità della colonna vertebrale se vengono sollevati con il tronco inclinato in avanti. 		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			25	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

[Handwritten signature]



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: Trasporto di materiale con carrelli elettrici e/o manuali

CAUSA	RISCHI	DPI
Caduta di materiali trasportati da altre squadre con attrezzature elettriche e/o manuali.	Urti Contusioni Schiacciamenti	Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti (L)
MISURE PREVENTIVE		
<p>RCant delle squadre devono identificare i percorsi di uscita e di ingresso dei mezzi di trasporto recanti materiali in cantiere; in caso di trasporti ingombranti un addetto deve sempre accompagnare il trasporto per dare istruzioni (G).</p> <p>Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G)</p> <p>N.B.: se i carrelli sono di proprietà della Società, il RCant della squadra deve preventivamente ricevere informazione sul corretto utilizzo in sicurezza del carrello medesimo e deve possedere attestato di idoneità alla conduzione in sicurezza dei carrelli elevatori.</p>		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			26	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

Ch

g



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: Movimentazione con paranchi, carroponete, gru a bandiera

CAUSA	RISCHI	DPI
Impatto con materiali movimentati e/o caduta del carico.	Urti Contusioni Schiacciamenti	Scarpe antinfortunistiche (G) Elmetto (G) Guanti (G)
MISURE PREVENTIVE		
RCant delle squadre, quando fanno effettuare delle operazioni a terra comportanti l'utilizzo di attrezzature e/o componenti pesanti/pericolosi, devono delimitare per quanto possibile l'area di lavoro (G). Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G). Il personale addetto alla movimentazione deve essere stato adeguatamente e specificamente formato.		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			27	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSP	DL.

Ch *DL*



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: Saldatura

CAUSA	RISCHI	DPI
Contatti con schegge di saldatura svolta da altre squadre; operazione svolta in luoghi pericolosi e/o con metodi errati.	Ustione Incendio Esplosione	Occhiali / Visiera (G) Guanti (G) Scarpe antinfortunistiche (G) Tuta (G)
MISURE PREVENTIVE		
<p>RCant delle squadre, prima di eseguire la saldatura, devono controllare che nel luogo di lavoro non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole e che non ci siano materiali infiammabili.</p> <p>RCant delle squadre devono ad ogni modo fare erigere schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro (G).</p> <p>RCant delle squadre devono garantire che il trasporto delle bombole sia eseguito con appositi carrelli e, se necessario per sollevare le bombole ai piani superiori, facciano usare le apposite gabbie con anello e non fare sollevare la bombola agganciandola per la valvola o per il tappo (G). Avvisare comunque il RCoor. prima di eseguire quest'ultima operazione (L).</p>		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			28	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

Handwritten signatures in blue ink.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: Interventi elettrici su macchinari o impianti

CAUSA	RISCHI	DPI
Operazione svolta sotto tensione da altra squadra.	Elettrocuzione	Scarpe antinfortunistiche (G) Guanti isolanti (G)
MISURE PREVENTIVE		
RCant delle squadre devono avvisare il RCoord. prima dell'esecuzione di eventuali collaudi funzionali (G). Inoltre per quanto riguarda i collegamenti elettrici devono essere utilizzati gli appositi quadri elettrici predisposti dalla Committente e le tubazioni sotterranee; è assolutamente vietato disporre i cavi elettrici sopra terra e/o farli passare attraverso le strutture metalliche (G).		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			29	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

(Handwritten signatures and initials)



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: Esposizione al Rumore

CAUSA	RISCHI	DPI
Operazioni svolte in prossimità del reparto di smerigliatura e finitura. Operazioni di verifica su impianto di cogenerazione.	Danni all'apparato uditivo	Otoprotettori (Cuffie, tappi, in relazione alla distanza dalla fonte) Scarpe
MISURE PREVENTIVE		
RCant delle squadre devono verificare e garantire il corretto utilizzo dei DPI (G).		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			30	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL. 





Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fattore di Rischio: Interventi/ispezioni sulla centrale termica

CAUSA	RISCHI	DPI
Operazioni svolte in prossimità di superfici ad alta temperatura (apparecchiature, tubazioni, ecc.) contenenti olio diatermico, acqua calda e fumi/gas di scarico	Ustioni	Guanti Elmetto Tuta
MISURE PREVENTIVE		
Confinare con eventuali schermi o transenne zona di intervento. Se compatibile con tipologia intervento spegnimento anticipato impianti per consentire il raffreddamento degli stessi.		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			31	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

Handwritten signatures in blue ink.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

4.4 ALTRI FATTORI DI RISCHIO

CAUSA	RISCHI	DPI
Interazione con uomini e mezzi utilizzati dalle altre squadre.	Ingombro uscite di sicurezza; Circolazione nei locali della committenza; Gestione delle emergenze.	

La squadra A quando effettua delle operazioni di vigilanza devono interagire con altre squadre per far rispettare divieti di parcheggio dinanzi agli spazi necessari alla corretta apertura e utilizzazione delle porte adibite alle vie di fuga (G) o nei punti di riunione per l'emergenza.

Sulla scorta delle informazioni fornite dal Committente, il personale di tutte le squadre sarà adeguatamente formato sul tragitto, sulle limitazioni agli accessi ed alle soste nelle aree pericolose eventualmente presenti. La squadra A ha l'obbligo di far rispettare tali divieti.

Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G), inoltre la mancata conoscenza delle procedure di emergenza antincendio e di pronto soccorso aziendale adottate all'interno dei siti di intervento può provocare sovrapposizioni o mancati interventi che possono generare confusione e nuovi rischi.

Al fine di rendere minimo tale rischio sarà opportuno conoscere le modalità di gestione delle emergenze previste dal committente all'interno dei propri siti sia da parte della squadra A sia da parte di tutte le squadre presenti.

Le responsabilità di attuazione sono dei Rcant delle squadra A

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			32	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

CAUSA	RISCHI	DPI
Attività di pulizia con l'uso di carrelli per il trasporto del materiale necessario alle lavorazioni	Rischio scivolamento; Utilizzo servizi igienici appena igienizzati; Circolazione nei locali della committenza; Ingombro uscite di sicurezza; Gestione delle emergenze.	

La squadra B quando effettua gli interventi di pulizia utilizzano anche carrelli per il trasporto del materiale necessario alle lavorazioni.

La possibilità da parte di soggetti di altre ditte, oltre che dei soggetti appartenenti alla committenza, di transitare su pavimenti appena lavati pone il rischio di scivolamenti. Si dovrà fare attenzione a segnalare tempestivamente la presenza di pavimento bagnato attraverso l'apposizione di segnali monitori su cavalletto. L'igienizzazione dei servizi igienici può avvenire con l'uso di detersivi potenzialmente pericolosi. Occorrerà inibire, con cartelli monitori, l'utilizzo dei servizi prima della completa evaporazione dei detersivi utilizzati e della successiva aerazione dei locali. Si impone l'uso di detersivi non particolarmente aggressivi.

Sulla scorta delle informazioni fornite dal Committente, il personale sarà adeguatamente formato sul tragitto, sulle limitazioni agli accessi ed alle soste nelle aree pericolose eventualmente presenti

Relativamente all'ingombro delle uscite di sicurezza, questo rischio è eliminato rispettando il divieto di ingombrare le porte di uscita, anche solo temporaneamente, con il carrello delle pulizie

La mancata conoscenza delle procedure di emergenza antincendio e di pronto soccorso aziendale adottate all'interno del sito di intervento può provocare sovrapposizioni o mancati interventi che possono generare confusione e nuovi rischi. Al fine di rendere minimo tale rischio sarà opportuno conoscere le modalità di gestione delle emergenze previste dal committente all'interno dei propri siti sia da parte delle squadre B e F sia da parte di tutte le squadre presenti.

Le responsabilità di attuazione sono dei Rcant della squadra B

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			33	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

CAUSA	RISCHI	DPI
Interventi di manutenzione ordinaria si intendono sinteticamente: pulizia quadri elettrici; verifica funzionamento interruttori differenziali; controllo e	Rischio relativi all'intervento di manutenzione ordinaria; Rischio incidenti con persone; Circolazione nei locali della committenza;	Casco, scarpe, guanti

La squadra E quando effettua interventi di manutenzione ordinaria, anche semplici, sugli impianti tecnologici dovrà mettere gli impianti fermi e fuori tensione

Durante gli interventi sugli impianti si provvederà ad interdire il passaggio di personale non addetto ai lavori e non autorizzato delimitando per quanto possibile, anche tramite apposita bandella bianco-rossa oppure catenella, l'area di lavoro (G). Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G).

Sulla scorta delle informazioni fornite dal Committente, il personale sarà adeguatamente formato sul tragitto, sulle limitazioni agli accessi ed alle soste nelle aree pericolose eventualmente presenti

Relativamente all'ingombro delle uscite di sicurezza, questo rischio è eliminato rispettando il divieto di ingombrare le porte di uscita, anche solo temporaneamente, con mezzi di lavoro.

La mancata conoscenza delle procedure di emergenza antincendio e di pronto soccorso aziendale adottate all'interno del sito di intervento può provocare sovrapposizioni o mancati interventi che possono generare confusione e nuovi rischi. Al fine di rendere minimo tale rischio sarà opportuno conoscere le modalità di gestione delle emergenze previste dal committente all'interno dei propri siti sia da parte della squadra I sia da parte di tutte le squadre presenti.

Le responsabilità di attuazione sono dei Rcant della squadra E

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			34	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

CAUSA	RISCHI	DPI
Interventi di manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi di manutenzione edilizi sugli immobili della Committente	Rischio relativi all'intervento di manutenzione ordinaria; Rischio incidenti con persone; Circolazione nei locali della committenza;	Casco, scarpe, guanti

La squadra D quando effettua interventi di manutenzione ordinaria, anche semplici, sugli immobili dovrà predisporre tutte le misure e gli accorgimenti necessari per arrecare la minore interferenza possibile sia con le altre squadre che con la committenza.

Durante gli interventi si provvederà ad interdire il passaggio di personale non addetto ai lavori e non autorizzato delimitando per quanto possibile, anche tramite apposita bandella bianco-rossa oppure catenella, l'area di lavoro (G). Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte (G).

Sulla scorta delle informazioni fornite dal Committente, il personale sarà adeguatamente formato sul tragitto, sulle limitazioni agli accessi ed alle soste nelle aree pericolose eventualmente presenti

Relativamente all'ingombro delle uscite di sicurezza, questo rischio è eliminato rispettando il divieto di ingombrare le porte di uscita, anche solo temporaneamente, con mezzi di lavoro.

La mancata conoscenza delle procedure di emergenza antincendio e di pronto soccorso aziendale adottate all'interno del sito di intervento può provocare sovrapposizioni o mancati interventi che possono generare confusione e nuovi rischi. Al fine di rendere minimo tale rischio sarà opportuno conoscere le modalità di gestione delle emergenze previste dal committente all'interno dei propri siti sia da parte della squadra I sia da parte di tutte le squadre presenti.

Le responsabilità di attuazione sono dei Rcant della squadra D

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			35	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.

[Handwritten signature]



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fase conclusiva 1: Smontaggio dell'area di cantiere

CAUSA	RISCHI	DPI
Operazioni di smontaggio delle attrezzature ed opere provvisorie di cantiere	Rumore, schiacciamenti, urti, impatti	Scarpe (G); Guanti (G); Otoprotettori (G)
	Caduta di oggetti dall'alto	
MISURE PREVENTIVE		
<p>RCant delle squadre quando devono eseguire le operazioni a terra e/o in altezza, deve assicurarsi che le delimitazioni di cantiere siano sufficientemente ampie da prevedere anche lo spazio per movimentare i materiali, i rifiuti e/o il materiale di risulta prodotto, i mezzi che devono essere caricati, affinché non possano crearsi situazioni di pericolo per i lavoratori della Committente intenti alla loro normale attività. (G)</p> <p>RCoord deve assicurarsi, mediante l'apposizione di cartelli, barriere bicolori e/o altre misure comunque sicuramente efficaci, che il passaggio di eventuali mezzi e/o carrelli in prossimità dell'area di cantiere e necessaria al caricamento dei mezzi durante lo svolgimento di tali operazioni, non sia tanto ravvicinato da metterli a repentaglio (G)</p>		

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			36	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.



Consiglio regionale della Calabria

- Sede di Reggio Calabria
- ufficio recapito consiglieri Catanzaro

DUVRI
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

Fase conclusiva 2: Rilascio dell'area di cantiere e ripartenza dei lavoratori dell'Appaltatrice sia per fine giornata che per fine cantiere

CAUSA	RISCHI	DPI
Incidente automobilistico entro l'area produttiva della Committente. Scivolamento dei lavoratori nel raggiungere l'area di operatività	Schiacciamento, scivolamento	Scarpe (G);
MISURE PREVENTIVE		
Le squadre quando arrivano con i propri mezzi all'interno dei cancelli della Committente devono rispettare i seguenti obblighi:		
<ul style="list-style-type: none"> • mantenere la velocità inferiore a Km 10/ora (G); • parcheggiare nelle zone che sono state loro assegnate (L); • raggiungere il parcheggio dei mezzi partendo dai locali dove si è prestata l'opera richiesta senza correre e facendo attenzione al traffico veicolare, utilizzando i passaggi pedonali segnalati (G). 		

6. APPROVAZIONE DEL PIANO

In seguito a contratto di appalto tra
La Società _____

ed il Consiglio Regionale della Calabria

Per i lavori sopra descritti le parti di comune accordo, accettano di rispettare il seguente piano di coordinamento lavori ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

DATA _____

FIRMA COMMITTENTE

FIRMA APPALTATRICE

Data di emissione	N° Rev.	Data revisione	Pag	Descrizione	Emesso da	Approvato da
09/02/2010			37	DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008	RSPP	DL.